

Franco Ferrarotti¹

Professore Emerito Università di Roma La Sapienza

Mediterraneo

Il Mediterraneo deve diventare per la sua sopravvivenza il mare del dialogo, un dialogo tra soggetti e attori consapevoli della propria identità, laddove l'identità non è un dato fisso ma un processo. Nel vero dialogo nessuno vince, ma si convince e attraverso la convinzione si convive. Il Mediterraneo ha una vocazione tuttora fondamentale per il dialogo. Proprio oggi che il Mediterraneo sembra, rispetto all'Atlantico e rispetto all'interesse crescente per il Pacifico, essere costretto a una posizione ombratile e marginale e di isolamento, la sua lezione storica è più che mai fondamentale, dove l'identità e l'alterità si danno la mano. [...] Oggi, proprio alla luce della lezione storica bisogna rivendicare per il Mediterraneo il diritto di umanità. Ogni essere umano è titolare di un diritto di umanità per cui diventa un essere inviolabile. Negarlo, cacciarlo, tenerlo lontano, costringerlo ad annegare significa violare un diritto fondamentale di umanità. Riscoprire il Mare *nostrum* come mare *umanum* *.

¹Torinese, classe 1949, Franco Ferrarotti è oggi il più noto dei sociologi italiani all'estero. I suoi libri sono tradotti in francese, inglese, spagnolo, in russo e in giapponese. Si è interessato dei problemi del mondo del lavoro e della società industriale e postindustriale, dei temi del potere e della sua gestione, della tematica dei giovani, della marginalità urbana e sociale, delle credenze religiose, delle migrazioni. Una particolare attenzione è stata dedicata nelle sue ricerche alla città di Roma. Ha sempre privilegiato un approccio interdisciplinare e insistito sull'importanza di uno stretto nesso tra impostazione teorica e ricerca sul campo. Ferrarotti è stato consigliere di Adriano Olivetti, diplomatico, deputato, professore ordinario. Attualmente è Professore emerito Università di Roma La Sapienza. *Dialogare o perire* (2017), il suo ultimo libro.

Dalla video intervista in esclusiva per il Convegno «Arte e dialogo nel Mediterraneo» promosso dalla Scuola di Alta Formazione in Arte e Teologia della Pontificia Facoltà dell'Italia Meridionale, Sezione San Luigi.